



FEDAIISF



Federazione delle Associazioni Italiane degli Informatori Scientifici del Farmaco e del Parafarmaco

Le News da Fedaiisf

Newsletter – Anno VI° n.32 - 30 settembre 2021

Pubblicazioni

[Regole di pubblicazione](#)

Fedeli alla storia

Le contraddizioni dei contratti

Puglia, certificata la mansione dell'ISF

Dopo COVID-19: ISF irrinunciabile

Comunicato FEDAIISF sui vaccini agli ISF

Dopo COVID-19: perchè investire sui KAM

Salari ISF a confronto nel mondo

Contatti

redazione@fedaiisf.it

Sito

www.fedaiisf.it

Pagina Facebook

www.facebook.com/fedaiisf.it/

LinkedIn

<https://it.linkedin.com/in/fedaiisf>

Twitter

<https://twitter.com/fedaiisf>

**FEDELI ALLA STORIA
GUARDANDO AL FUTURO:
celebrati il 25 e 26 settembre i
Congressi [AIISF](#) e [FEDAIISF](#)**

1

Intervento del Presidente FEDAIISF Antonio Mazzarella

Care Colleghe, Cari Colleghi, finalmente abbiamo la possibilità di vederci in presenza dopo 2 anni durante i quali è successo di tutto.

La pandemia ha messo in luce tutte le debolezze umane, istituzionali, sanitarie e industriali di tutto il globo.

In Italia abbiamo assistito, per rimanere su argomenti a noi più congeniali, alle carenze di un sistema sanitario che hanno fortemente indebolito le capacità del Servizio che esso sostiene e gestisce. Molto spesso abbiamo visto sanitari sacrificarsi al massimo per fronteggiare la crisi ancora in atto. Il costo in vite umane è stato altissimo e stiamo ancora pagando il prezzo sociale.

Per quanto riguarda la nostra categoria, però, dobbiamo dire che in questo lunghissimo periodo di crisi, ha saputo ben interpretare il suo ruolo in seno al Servizio Sanitario Nazionale e ha saputo cogliere tutte le opportunità per mostrare a tutta la comunità le sue valenze.

Abbiamo infatti assistito ad un **aumento esponenziale del numero delle sezioni, e quindi degli iscritti**, e tutte, indistinta-



Utilizzo logo

[Regolamento marchio Fedaiisf](#)

Statuto

www.fedaiisf.it/statuto/

Codice**Deontologico**

www.fedaiisf.it/codice-deontologico/

Regolamento interno

[Non disponibile](#)

Esecutivo Nazionale

www.fedaiisf.it/esecutivo-nazionale-2019-2022

Scopi istituzionali

www.fedaiisf.it/scopi-istituzionali/

Convenzioni

www.fedaiisf.it/convenzioni/

Offerte di lavoro

www.fedaiisf.it/ricerca-lavoro/

Iscrizione

www.fedaiisf.it/iscrizione/

Consulenza Legale

segreteria@fedaiisf.it

mente, hanno messo in campo una montagna di attività ed iniziative tutte importanti e di grande valore sociale, umano e lavorativo. Ho chiesto di inviarmi il materiale prodotto, per inviarlo alla sezione amministrativa del Ministero della Salute, necessario per **discutere della nostra istanza di inserimento tra le professioni sanitarie e di istituzione del nostro albo professionale**. Ne ho ricevuto così tanto che io e l'avvocato Agnello abbiamo lavorato per un bel po' di sere per catalogarlo. Iniziative di elevato spessore che meriterebbero tutte una menzione, ma elencarle significherebbe stare qui un tempo eccessivamente lungo che non abbiamo.

Ma voglio ringraziarvi tutti indistintamente. Avete interpretato alla perfezione il momento e ci siamo mossi tutti come un sol corpo. E' stato bello e sorprendente osservare come anche le sezioni appena nate si sono mosse come dei veterani, con pari forza ed efficacia delle sezioni più "esperte". Su tutto il territorio nazionale abbiamo lottato, non senza grandi difficoltà, per essere riconosciuti come professionisti che orbitano in ambito sanitario e questo, in quasi tutte le regioni, ha fatto sì che venissimo inseriti in fascia prioritaria per la vaccinazione anti COVID19, insieme agli altri operatori sanitari. Il nostro obiettivo era duplice: essere tenuti in considerazione, a differenza del passato in cui nessuno pensava a noi, e trattati come gli altri operatori sanitari. Perché è quello il nostro posto, il nostro ruolo, sancito dalle normative vigenti.

Abbiamo fatto in modo che dal territorio venisse fuori l'esigenza di pensare a noi, non come a dei venditori, ma ad una figura professionale importante nell'ambito del Servizio Sanitario, per il bene del cittadino, della comunità.

Tutto questo immane lavoro ha prodotto anche una mole considerevole di contatti e di conoscenze che prima non avevamo, come Associazione. Dal Direttivo Nazionale all'ultimo iscritto abbiamo ora un quadro chiaro, regione per regione, di chi sono, o possono essere, i nostri interlocutori, sia politici che amministrativi. Questo accade anche a livello centrale, con la politica nazionale.

In fin dei conti, da questa crisi, come spesso accade, la categoria degli **Informatori Scientifici** ne viene fuori più forte, più consapevole e più conosciuta.

Abbiamo seminato. Stiamo raccogliendo i primi frutti ma dobbiamo continuare a seminare, se vogliamo aumentare il raccolto. La strada intrapresa è quella giusta. La nostra è la forza della ragione e la determinazione ci porterà lontano. Non molliamo. I sogni non si realizzano da soli. Ci vuole sudore, determinazione e tanto duro lavoro. Grazie.

Antonio Mazarella



**Consulenza
Professionale**segreteria@fedaiisf.it**Consulenza
Sindacale**segreteria@fedaiisf.it**50 Anni Aiisf**[La storia degli ISF in Italia](#)**Notiziario**[Algoritmi e Fedaiisf](#)**Organizzare
una Sezione**segreteria@fedaiisf.it

La consulenza e l'assistenza agli ISF sul piano professionale, sindacale e legale, nonché informazioni legate alle mansioni ed ai contratti di lavoro, la consultazione del notiziario federativo, la newsletter ed altre iniziative nazionali e locali sono parte dei servizi dedicati agli iscritti FEDAIISF in regola con la quota associativa annuale.

2 **Intervento del Presidente AIISF Angelo Baruchello**

Gentili colleghi ci ritroviamo finalmente a partecipare a un congresso in presenza dopo oltre due anni di videoconferenze e di estenuanti dibattiti nelle chat. Vedo con immenso piacere che questo triste periodo ha risvegliato la consapevolezza del valore dell'appartenenza a un'Associazione di categoria.

L'AIISF è nata nel 1965, è arrivata fino ad oggi ed è sopravvissuta in questi 56 anni di vita ad attacchi di ogni genere, tra questi l'insulto di avere avuto un numero ridotto di iscritti ma sempre con un numero grandissimo di simpatizzanti; ma nessuno di questi terremoti le ha impedito di reagire con dignità. Vi devo ringraziare personalmente a nome di entrambi i direttivi di cui faccio parte. La vostra presenza conferma la volontà che avete avuto nel ricostruire delle Sezioni che, in alcune città, si erano sempre sciolte a causa di una mancanza di ricambio generazionale.

Tutto questo ci deve servire da lezione e dobbiamo garantire un continuo arruolamento nei vari Direttivi di Colleghi di giovane età, altrimenti queste fasi alterne sono destinate a ripetersi. Mi dovrei soffermare su ognuno di Voi, dato che le iniziative che avete intrapreso nelle vostre Sezioni hanno innescato una sana gara con l'obiettivo del più rapido raggiungimento del ritorno alla normalità nella nostra attività lavorativa. La mobilitazione che abbiamo messo in atto per raggiungere la vaccinazione dei nostri iscritti e dei Colleghi non ha eguali, abbiamo dato prova che lo scambio di idee ci induce a percorrere strade che pensavamo impossibili.

Abbiamo saputo scegliere chi contattare tra i vari dirigenti politici e sanitari, confermando quanto la nostra affidabilità e competenza sia importante per essere riconosciuti dalle Istituzioni degli autorevoli interlocutori. Ognuno di voi ha dimostrato ampiamente il proprio valore inanellando risultati concreti e visibili, riconosciuti anche da parte di chi è sempre



stato un feroce critico dell'inconsistenza delle attività dell'Associazione; inoltre i colleghi non iscritti pur tenendosi ai margini hanno beneficiato del rientro all'attività dell'informazione.

In tempi più recenti, fin dal Dicembre 2019, siamo riusciti a scalfire e sensibilizzare chi non avrebbe voluto vaccinare gli **ISF** sin dall'inizio della campagna vaccinale, ma solamente all'esaurimento delle varie fasce per età, categoria e condizione.

Abbiamo vissuto un periodo che si auspica irripetibile, dove le certezze e le regole acquisite nel tempo sono state cancellate e riscritte. Abbiamo interpellato e scritto ad Assessori regionali, Presidenti di regioni, Responsabili di distretto e Direttori sanitari per poter svolgere il nostro lavoro nel rispetto delle normative vigenti, senza prevaricare ciò che era indicato per la sicurezza dei pazienti, per le persone a rischio per esposizione professionale e non ultimi di noi stessi.

Ci hanno imposto restrizioni al nostro lavoro tali da farci nascere il dubbio di quale fosse il reale obiettivo dei firmatari dei blocchi ai cancelli degli ospedali, degli sbarramenti all'accesso dei poliambulatori specialistici e non ultimo abbiamo dovuto seguire le mille regole dei MMG e dei pediatri di libera scelta in un caos assoluto senza un'uniformità di messaggi. Le aziende hanno colto l'opportunità di aprire dei laboratori osservazionali per testare la nuova frontiera dell'informazione a distanza.



Dal Marzo del 2020 i contatti telefonici con i medici sono diventati tra i mezzi maggiormente utilizzati come modalità di **informazione scientifica**, richiesti dalle aziende e supportati adeguatamente da corsi di comunicazione che impartivano lezioni su come condurre una telefonata efficace e produttiva.

Nella lenta ripresa della nostra attività di informazione, per poter garantire la continuità delle indagini di marketing, agli **ISF** sono stati concessi dei bonus per premiare chi si atteneva a una percentuale adeguata di telefonate rispetto alle visite in presenza. Naturalmente, abbiamo ceduto alle lusinghe di questi piccoli premi non curanti che stavamo fornendo una mole di dati che potevano contribuire a percorrere una strada irta di incognite per il nostro futuro. I responsabili delle aziende farmaceutiche hanno potuto valutare adeguatamente se queste nuove modalità di promuovere l'informazione potessero rappresentare un concreto risparmio di risorse senza compromettere i fatturati. **La nostra è una professione complessa che non può essere gestita in modo freddo, distaccato e statistico, è necessario il rapporto umano per generare empatia tra le persone.** Il contatto diretto toglie di mezzo tutti quei sistemi meccanicistici indotti da una intervista





Da sinistra: Angelo Dazzi direttore sito www.fedaisf.it, On. Rosa Menga (M5S) e Antonio Mazzarella presidente FEDAIISF

telefonica e impedisce che un pessimo collegamento wi-fi o una schermata traballante possano disumanizzare la conversazione. Il rammarico maggiore è dato dalla diversità di atteggiamenti che hanno avuto alcune regioni rispetto ad altre, velocità diverse di applicare il diritto legittimo a svolgere il proprio lavoro nei vari ambiti sanitari. All'inizio della campagna vaccinale abbiamo chiesto di essere inseriti nella categoria degli operatori sanitari al fine di poter essere riconosciuti quale parte integrante del sistema sanitario, rivendicando che il nostro ruolo non è solo di presentare i farmaci di una Casa farmaceutica, ma anche essere consulenti per i clinici relativamente alla situazione pandemica e ai protocolli di trattamento farmacologico del paziente.

Nel 2020 sono state avviate delle iniziative di solidarietà, da parte delle Sezioni, per manifestare la nostra vicinanza agli operatori sanitari, devolvendo fondi e acquistando dispositivi medici per la protezione degli operatori. Ancora una volta abbiamo dimostrato che la nostra non è una presenza ingombrante ma vuole sempre essere una qualificata collaborazione protesa al bene della comunità. Alcune Sezioni, a maggior conferma di questo messaggio e per manifestare la propria generosità, si sono prodigate in un'opera di instancabile volontariato dedicando il proprio tempo libero ai servizi di accoglienza nelle HUB vaccinali. I colleghi, inoltre, hanno dato il loro supporto ai servizi dei centralini per rispondere ai quesiti dei cittadini preoccupati e non informati sulle procedure della quarantena, l'accesso alle vaccinazioni e a tutto ciò che riguardava l'emergenza COVID19. Un doveroso ringraziamento da parte di tutta la categoria va a tutti coloro che svolgono la propria attività di volontariato con abnegazione e dedizione in regioni in cui l'attenzione per gli **informatori** è sempre stata tardiva. Alcuni **Assessori alla sanità hanno negato la ripresa in presenza dell'attività lavorativa concedendola solamente quando tutte le altre regioni avevano già tolto i divieti da tempo e hanno rifiutato il riconoscimento di priorità vaccinale.** I nostri direttivi di Sezione hanno sempre svolto una continua presenza in ambito regionale per promuovere e valorizzare la professione e sicuramente i frutti di questo lavoro impegnativo saranno visibili in un prossimo futuro. Siamo certi che riusciremo attraverso la collaborazione continua a realizzare una progettualità che dia benefici a tutte le categorie coinvolte in questo comune sforzo. Solo un'**informazione** qualificata può indurre alle giuste scelte i clinici nella loro attività.

Non ci possono imporre piattaforme di prenotazione con la falsa motivazione di aiutare la nostra quotidianità lavorativa e strumentalizzando la pandemia per allontanarci dai reparti ospedalieri e dagli ambulatori. A molti direttori sanitari o a altre figure deputate a normare e fornire indicazioni di comportamento, vorrei ricordare che non viviamo nel XVII secolo dove i medici indossavano la maschera a becco per proteggersi dalla peste

che sconvolse l'Europa, possiamo svolgere il nostro lavoro in qualunque struttura senza temere di essere additati come untori. In questo periodo abbiamo sensibilizzato i giornalisti a scrivere degli articoli relativi all'impedimento ingiustificato che ci avevano imposto. Sempre di più troviamo giornalisti televisivi e della carta stampata, ben disposti nei nostri confronti, curiosi di capire che cosa facciamo e di cosa realmente tratta la nostra professione. Al contrario, negli anni siamo stati spettatori di falsi scoop di blasonate testate giornaliste ed ancora, ai giorni nostri, assistiamo a trasmissioni in cui il servizio è costruito e confezionato a tavolino, con contenuti inconsistenti, atti solo a creare audience. Nello specifico, un giornalista di una nota trasmissione ha saputo creare una denuncia basata sul nulla senza cercare un confronto ed un contraddittorio. Un manovratore manovrato da chi vuole screditare una categoria che lui stesso ha definito di "privilegiati". Anche in questo caso l'attività della federazione e dell'associazione ha saputo concertarsi efficacemente per sciogliere equivoci di presunti portavoce della categoria che in realtà, da parte nostra, non avevano mai avuto un mandato che li potesse legittimare a rappresentarci. In questi anni abbiamo avuto la possibilità di spiegare e illustrare all'opinione pubblica e ai politici il reale valore di questa professione, tra le più normate, e che, nonostante ciò, continua ad essere racchiusa tra falsi stereotipi e presunte e impossibili commistioni con la classe medica. È pur vero che le diversità contrattuali possono indurre aziende particolarmente aggressive ad "aggredire" il mercato farmaceutico con politiche commerciali che poco hanno a che fare con la **"mission degli Informatori Scientifici del Farmaco e del Parafarmaco"**. In questo decennio sono nate un numero importante di aziende che producono integratori, ma che richiedono una operatività contrastante tra loro. La maggior parte di queste sono impegnate nella divulgazione di un messaggio etico proteso al raggiungimento del benessere del paziente; ma altre purtroppo non hanno la stessa attenzione con i propri collaboratori. Gli **ISF** subiscono pressioni e sono invitati a rispettare un numero di visite giornaliere che non han-



no nulla a che vedere con la qualità dell'**informazione scientifica** e che per giunta sono obbligati a comprovare la propria visita chiedendo il timbro identificativo del medico da apporre sul proprio scarico saggi. Da precisare che i prodotti nutraceutici lasciati dall'**ISF** su richiesta del medico non sono tenuti a rispettare obblighi di legge a essere contabilizzati.

L'**AIISF** ha sempre accolto e tutelato gli **Informatori del Parafarmaco** senza porre alcuna discriminante in quanto le loro differenze contrattuali non hanno mai rappresentato un punto di diversità. Con grande soddisfazione, in questo congresso, sarà votata la proposta di inserimento degli **Informatori del Parafarmaco** nel nostro Statuto. **Auspichiamo che l'interesse verso gli ISF si risvegli anche nei sindacati**, ad oggi dobbiamo essere riconosciuti alle **RSU aziendali** per l'instancabile lavoro che producono. Sono loro i veri e propri rappresentanti dei lavoratori che scendono in campo in modo attivo e determinato.

Le Rsu se avessero maggiori segnali di supporto da parte delle segreterie nazionali sicuramente diminuirebbero le loro difficoltà nelle contrattazioni con le **Big Pharma**, spesso lontane e insensibili alle richieste e alle necessità dell'**Informatore**. Questi mesi sono stati impegnativi in quanto abbiamo richiesto a ogni **Sezione** che aderisce ad **AIISF** di regi-



da sinistra: Antonio Mazzarella presidente naz. FEDAIISF, Andrea Arena presidente Sezione di Bergamo

strare la propria posizione all'Agenzia delle Entrate. **Questo percorso indotto dalle norme vigenti permetterà a ogni Sezione di acquisire una personalità giuridica e un'autonomia finanziaria.** La competenza dell'Avv. **Carmen Agnello** ha dato un supporto insostituibile, le sue consulenze hanno fatto sì di poter dare delle risposte chiarificatrici sulle procedure da adottare. Il processo di registrazione verrà portato a termine entro il 31 Dicembre 2021 per consentire a tutte le Sezioni di procedere secondo le proprie tempistiche. Invito le Sezioni a porre attenzione nella stesura dei verbali ogni qualvolta si riuniranno ed a rendicontare diligentemente il bilancio, in quanto i nostri associati hanno il diritto di conoscere come vengono impiegate le quote di iscrizione. Le sezioni dovrebbero essere un punto di riferimento di attività culturali, di aggiornamento, di supporto ed anche di aiuto al ricollocamento di un

collega che abbia perso il posto di lavoro. Dobbiamo cercare di essere attivi e propositivi, quindi rappresenta un non senso avere dei depositi bancari con migliaia di euro. Ovviamente questo non significa sprecare delle risorse inutilmente, ma è imperativo costruire. Ringrazio i componenti del Direttivo nazionale AIISF che hanno lavorato con grande impegno sottraendo tempo alle famiglie e al proprio tempo libero. Spesso e volentieri ci siamo confrontati in maratone di collegamenti zoom seguiti da innumerevoli messaggi. Il nostro è un lavoro di tanti tasselli che contribuiscono a comporre questa

associazione. La mole di lavoro che si è sviluppata in questi anni non permette più il doppio incarico in Federazione. Molte volte le attività si sono sovrapposte in un sano groviglio di disponibilità per sviluppare adeguatamente delle progettualità. Presumo che queste attività frenetiche abbiano contribuito in molte sezioni a non comprendere il ruolo dell'associazione rispetto alla federazione e viceversa. Parliamo sempre di **AIISF** presente sul territorio nazionale con le sue Sezioni, ma la comunicazione, la cartellonistica e lo stesso sito non lasciano alcuna traccia della presenza e delle attività che vengono svolte da una Sezione **AIISF**. Con orgoglio mi fregio di aver partecipato all'atto costitutivo di **FEDAIISF** ma rivendico mezzo secolo di storia, il tempo cancella le tracce e la memoria ma sta in ognuno di noi cogliere e reclamare il legittimo ruolo che ricopriamo in questa federazione senza essere mai dimenticati. Molti di voi non conoscono alcuni componenti di questo Drettivo ma in futuro potrete sapere più da vicino chi siamo e quale contributo portiamo all'operosità dell'Associazione in quanto andremo a ripristinare i vari link.



Un doveroso ringraziamento va all'inossidabile **Angelo Dazzi** che in questi anni si è fatto portavoce di tutte le denunce del nostro settore, attento e colto osservatore della trasformazione del mondo del lavoro ha saputo dare impulso a tutte le notizie che ci riguardano. Ha indotto e stimolato l'attenzione di tutti coloro che non conoscevano la figura dell'**Informatore Scientifico**. Il nostro sito è diventato un punto di riferimento e di consultazione per chi vuole sapere e documentarsi su tutto ciò che orbita intorno al pianeta dell'**informazione scientifica**.

Mi avvio a percorrere l'ultimo anno del mio mandato, il nostro obiettivo nei mesi futuri sarà di incrementare il numero delle Sezioni. Sicuramente quelle esistenti che si sono aggregate per costruire una rappresentanza regionale sapranno dare maggior impulso ai tavoli tecnici. Questo risultato lo abbiamo raggiunto già in alcune regioni, si auspica



che ciò avvenga su tutto il territorio. Auguro un buon lavoro in ambito regionale anche alle altre Associazioni federate. Sapremo interfacciarci proficuamente con FEDAIISF per raggiungere i migliori risultati per la categoria al di là della nostra appartenenza.

L'**AIISF** è una grande associazione grazie a **FEDAIISF**, e la federazione continuerà a Mietere grandi successi grazie al lavoro incessante di tutte le Sezioni del territorio nazionale.

Vi ringrazio dell'attenzione che mi avete concesso.

VERBALE CONGRESSO FEDAIISF

Verbale assemblea FEDAIISF

Bologna 25 settembre 2021

Relazione consuntiva e programmatica del Presidente Mazarella.

Sono nate molte Sezioni e sono quindi aumentati in modo esponenziale il numero degli iscritti.

Questo ha portato ad un forte incremento di iniziative istituzionali, quali l'inserimento della nostra categoria fra quelle aventi diritto alla vaccinazione contro il Covid19 in quasi tutte le regioni.

Persistere nella ricerca e nel contatto con personalità istituzionali, sanitarie e politiche per far sì che la nostra categoria venga meglio conosciuta e veramente valorizzata presso tali sedi.

Molti di questi interlocutori ancora ignorano quali siano i nostri compiti e che tipo di lavoro svolgiamo quotidianamente.

L'associazione ha prodotto risultati e si sta sempre più facendo conoscere presso i tavoli istituzionali: siamo maggiormente presenti nei vari tavoli tecnici regionali e i contatti con **AIFA** e **Ministero della Salute** stanno diventando più frequenti, affinché si arrivi all'apertura dei suddetti tavoli anche a livello nazionale.

Fra le domande dell'assemblea, si invita il consiglio nazionale ad un chiarimento su definizione, classificazione ed inclusione di tutti i nuovi ruoli, quali **KAM, AM, MSL** etc.

Relazione tesoriere nazionale

Giorgio Pezzi

A seguito della pandemia il bilancio 2020 porta un forte attivo a causa di minori spese: presenti € 47.820 nei quali vanno anche comprese le quote associative della Sardegna.

Per il 2021 attualmente sono previste uscite per circa € 31.000. L'assemblea di Bologna, per quanto riguarda la ospitalità dei delegati, l'affitto della sala ed i pasti, viene pagata dal nazionale **FEDAIISF** ed in parte da quello **AIISF**.

A fine 2021 si presume un saldo in cassa di circa € 70.000.

Si è discusso sulla ripartizione delle quote da distribuire al Nazionale (quanto da parte di **AIISF** e da parte di **FEDAIISF**).

Ogni Sezione deve presentare al nazionale il proprio bilancio.

Il sottoscritto **Giorgio Pezzi** si presenta dimissionario dalle due cariche di tesoriere nazionale **AIISF** e **FEDAIISF** a decorrere dal mese di giugno 2022, pertanto si invita l'assemblea a cercare nuovi Colleghi disponibili.

Relazione segretario nazionale

Vittorio Corti

L'aumento esponenziale delle nuove sezioni e conseguentemente dei nuovi iscritti, porta necessariamente ad una separazione fra segreteria **AIISF** e **FEDAIISF**.

Tutte le segreterie delle associazioni confederate dovranno riportare alla segreteria nazionale **FEDAIISF**.

Si invitano tutti segretari di Sezione a compilare correttamente, ed in modo completo, i tabulati con l'anagrafica degli iscritti che dovranno essere inviati alla segreteria nazionale almeno due volte l'anno.

Le nuove norme sulla privacy impongono che venga firmato su carta il nuovo modulo che sarà approntato nel 2022: non sono validi eventuali moduli scansionati ed inviati via mail alle segreterie sezionali: ogni Presidente di Sezione è responsabile della corretta procedura della raccolta della privacy di tutti gli iscritti.

Il sottoscritto **Vittorio Corti** si presenta dimissionario dalle due cariche di segretario nazionale **AIISF** e **FEDAIISF** a decorrere da giugno 2022, pertanto si invita l'assemblea a cercare nuovi Colleghi disponibili.

ELEZIONI COMPONENTI COLLEGIO NAZIONALE DEI PROBIVIRI DI AIISF E FEDAIISF

In data 25 settembre 2021 (durante il Congresso Nazionale FEDAIISF 2021) e in data 26 settembre 2021 (durante l'Assemblea Generale AIISF 2021), si sono tenute le elezioni per il Collegio dei Probiviri.

Le votazioni non hanno previsto la nomina di due probiviri appartenenti alla stessa regione ed è stato stabilito che in caso che un probiviro appartiene alla stessa Sezione dell'eventuale giudicato verrà sostituito dal supplente, primo dei non eletti.

E' stata presentata una lista unica per i candidati FEDAIISF ed AIISF.

Dopo l'elezione dei Probiviri FEDAIISF, i non eletti hanno rappresentato la lista da cui attingere i Probiviri AIISF.

LISTA DEI CANDIDATI FEDAIISF del 25 settembre 2021

CAMERRA GIUSEPPE (Vicenza – Veneto) (23/02/60 Vicenza)
 CICCHINO LAURO (Isernia – Molise) (18/01/1961 Castelpetroso - IS)
 CIFALDI MARIA (Foggia – Puglia) (17/01/1964 Stornarella – FG)
 GASPARI CRISTIANO (Vicenza – Veneto) (19/04/77 Vicenza)
 GEUSA ANNAMARIA (Lecce – Puglia) (07/05/1980 Lecce)
 GRECO ANNITO CARMINE (Foggia – Puglia) (22/07/1960 Orta Nova - FG)
 MESSINA DENARO NICOLÒ (Cosenza – Calabria) (23/04/1976 Castelvetro - MO)
 QUARANTA ALBERTO (Lecce – Puglia) (13/03/1963 Diso - LE)
 RIGANELLO ADOLFO (KR-CZ-VV – Calabria) (25/12/1955 Crotona)
 ROSSI CINZIA (Bologna – Emilia Romagna) (16/03/1968 Sassuolo - MO)
 SMILARI MARIA ANTONELLA (Catania – Sicilia) (13/06/1962 Catania)
 VITALE ROBERTO (Napoli – Campania) (12/12/1977 Napoli)

- A seguito delle votazioni effettuate il 25/09 per il Collegio Probiviri FEDAIISF risultano eletti i seguenti:

Membri effettivi

VITALE ROBERTO (Napoli – Campania) voti 2135
 ROSSI CINZIA (Bologna – Emilia Romagna) voti 1611
 GEUSA ANNAMARIA (Lecce – Puglia) voti 1171

Membri supplenti

MESSINA DENARO NICOLÒ (Cosenza – Calabria) voti 1144
 CAMERRA GIUSEPPE (Vicenza – Veneto) voti 1044

LISTA DEI CANDIDATI AIISF del 26 settembre 2021

La Collega Greco Annito Carmine non appare perché si presentava solo per FEDAIISF.

CICCHINO LAURO (Isernia – Molise) (18/01/1961 Castelpetroso - IS)
 CIFALDI MARIA (Foggia – Puglia) (17/01/1964 Stornarella – FG)
 GASPARI CRISTIANO (Vicenza – Veneto) (19/04/77 Vicenza)
 QUARANTA ALBERTO (Lecce – Puglia) (13/03/1963 Diso - LE)
 RIGANELLO ADOLFO (KR-CZ-VV – Calabria) (25/12/1955 Crotona)
 SMILARI MARIA ANTONELLA (Catania – Sicilia) (13/06/1962 Catania)

- A seguito delle votazioni effettuate il 26/09 i candidati hanno ricevuto i seguenti voti:

QUARANTA ALBERTO (Lecce – Puglia) voti 2224
 CICCHINO LAURO (Isernia – Molise) voti 2222
 CIFALDI MARIA (Foggia – Puglia) voti 2079
 GASPARI CRISTIANO (Vicenza – Veneto) voti 1799
 RIGANELLO ADOLFO (KR-CZ-VV – Calabria) voti 855
 SMILARI MARIA ANTONELLA (Catania – Sicilia) voti 825

- A causa della rinuncia della Collega Maria Cifaldi per motivi familiari, Cristiano Gaspari passa a membro effettivo e Maria Antonella Smilari entra come membro supplente. Il Collegio dei Probiviri Aiisf risulta quindi essere composto dai seguenti Colleghi:

Membri effettivi:

QUARANTA ALBERTO (Lecce – Puglia) voti 2224
 CICCHINO LAURO (Isernia – Molise) voti 2222
 GASPARI CRISTIANO (Vicenza – Veneto) voti 1799

Membri supplenti:

RIGANELLO ADOLFO (KR-CZ-VV – Calabria) voti 855
 SMILARI MARIA ANTONELLA (Catania – Sicilia) voti 825

NOTA sulla Vice presidenza Fedaiisf

A seguito della incompatibilità delle cariche, il **Presidente AIISF Angelo Baruchello**, si è dimesso dalla carica di vice presidente **FEDAIISF**.

Su proposta del Presidente nazionale **FEDAIISF Antonio Mazzarella**, il direttivo nazionale ha nominato **Antonio Daniele** quale vice presidente nazionale **FEDAIISF**.

Antonio Daniele denuncia le contraddizioni dei contratti degli Informatori Scientifici

Il 17 giugno scorso la Filctem Cgil ha partecipato alle Giornate del Lavoro 2021 con l'iniziativa "Traiettorie di lavoro". L'evento è stato trasmesso su [Collettiva.it](https://www.collettiva.it) e sulle pagine Facebook della stessa Collettiva e della Filctem nazionale. Per l'occasione è stata convocata l'assemblea generale.

L'evento ha visto il tema 2021 delle Giornate del Lavoro, cioè "Inclusività, Partecipazione, Rappresentanza", declinati in tutti i settori della nostra categoria, con la partecipazione della Segreteria e con l'apporto di numerosi contributi e interventi dai nostri territori e dai nostri luoghi di lavoro.

Chimico e Farmaceutico. Riaffermare il sistema delle relazioni nel settore chimico farmaceutico. La contrattazione di 2° livello come strumento di partecipazione. Il coinvolgimento di RSU e RLSSA nello sviluppo dei protocolli di sicurezza per la gestione del lavoro o nella pandemia. **Gli ISF, come garanzia dell'uso appropriato dei farmaci nel servizio sanitario nazionale.** *A cura di [Sergio Cardinali](#) e [Aldo Zago](#).*



Antonio Daniele

Per il settore Chimico Farmaceutico, fra gli altri, è intervenuto l'ISF Antonio Daniele (vice presidente FEDAIISF) che ha messo in risalto le contraddizioni dei vari tipo di contratto che caratterizzano il delicato lavoro di informatore scientifico. Contratti che favoriscono la deriva commerciale di questa professione. Finalmente si è spiegato chi è l'Informatore Scientifico, cosa fa e perché è importante nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale. Con competenza, serietà e coraggio.

[Intervento di Antonio Daniele al minuto 23.28](#)



**PUGLIA modifica il Regolamento degli ISF:
per la prima volta viene certificata la man-
sione dell'ISF (mai in una legge dello Stato)**



Approvata all'unanimità la **mozione** presentata dal consigliere di Fratelli d'Italia **Antonio Maria Gabellone**, riguardo alle modifiche



Antonio Maria Gabellone

da apportare al Regolamento per le attività di **informazione scientifica**. Con la mozione si impegna il presidente della Giunta regionale ad interloquire con il Governo ed il Ministero della salute affinché, riconosciuta la figura dell'**Informatore Scientifico del Farmaco** quale consulente del medico, equipari la stessa figura dell'operatore sanitario e, al contempo, apporti delle modifiche al Regolamento regionale n. 17 del 2007 (Regolamento per le attività di **informazione scientifica sul farmaco**).

Bari, 9 luglio 2021

Alla Sign.ra Presidente
del Consiglio Regionale della Puglia
Loredana Capone
SEDE

MOZIONE
ex art. 60 Regolamento Interno
del Consiglio Regionale

Oggetto: "Modifiche di integrazione al regolamento regionale 16 luglio 2007, n. 17 (Regolamento per le attività di informazione scientifica sul farmaco)"

il sottoscritto consigliere regionale **Antonio Maria Gabellone**

Premesso che

-Con la presente mozione si intende modificare ed integrare il regolamento regionale 16 luglio 2007 n. 17 rubricato "*Regolamento per le attività di informazione scientifica sul farmaco*".

-Nello specifico della mozione tiene conto delle disposizioni in materia e contenute nel decreto legislativo n. 219/2006 che, all'art. 122 rubricato "*requisiti attività degli informatori scientifici*", ha riformulato il contenuto dell'attività degli informatori scientifici stabilendo tra l'altro i requisiti soggettivi che consentono l'esercizio della professione di Informatore Scientifico del Farmaco ovvero, l'obbligo per ogni impresa farmaceutica di comunicare all'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA), entro il mese di gennaio di ogni anno, l'elenco degli Informatori Scientifici impiegati nel corso dell'anno precedente con l'indicazione del titolo di studio e della tipologia di contratto di lavoro con l'azienda farmaceutica nonché del già citato Regolamento Originale oggetto di modifica

Considerato che

-Alle sopra menzionate disposizioni normative la presente mozione non si sovrappone, disciplinando aspetti da questi non considerati e prevedendo opportune integrazioni aspetti, tutt'ora, non tipizzati.

- infatti, si osserva che, sebbene, la produzione normativa in materia di informazione scientifica sia stata copiosa, il legislatore non ha mai fornito una definizione precisa e puntuale di Informatori Scientifico del Farmaco.

-In tale contesto, considerato l'importanza e la delicatezza dell'attività di informazione scientifica sui farmaci, la presente mozione si pone l'obiettivo di rimuovere tutti gli ostacoli di carattere normativo esistenti affinché il Ministero della Salute riconosca l'equiparazione della figura dell'Informatore Scientifico del Farmaco a quella dell'operatore sanitario e, al contempo, di qualificarlo ad un consulente del medico. Definizione che si ricava dall'interpretazione autentica del già citato decreto legislativo 219/2006:.

Rilevato che

-L'attività di Informatori Scientifico si concretizza nelle visite, da parte di quest'ultimo ai medici di ambulatori, in studio, nelle strutture ospedaliere, con la finalità di illustrare la composizione, le caratteristiche tecnologiche, l'efficacia terapeutica, le controindicazioni, i modi di impiego e la posologia ottimale di nuovi farmaci oppure quelli il cui uso è ormai consolidato.

-Dunque, il compito fondamentale degli Informatori Scientifici del farmaco è quello di concorrere ad aggiornare costantemente la classe medica nella zona di lavoro assegnata sui contenuti scientifici e terapeutici, nell'ambito delle indicazioni terapeutiche registrate.

-In definitiva, i medici possono avere, proprio attraverso il colloquio con l'Informatore Scientifico, un utile aggiornamento per svolgere ancora meglio la professione sotto il profilo terapeutico.

Ulteriormente rilevato che

-Ai fini che qui interessano, è importante anche evidenziare che un granitico orientamento giurisprudenziale si è, nel tempo, espresso sulla natura della figura professionale dell'Informatore Scientifico del Farmaco che, il più delle volte, è impropriamente associata ai commercianti, dai quali, invece differisce profondamente, non configurandosi alcuna attività di promozione contrattuale in senso proprio (cfr. Sent. Cass. Sez. Lav. n. 13027/2001; Sent. Cass. Civ. N.13389/2004; Sent. Cass. Civ. n. 10507/2004; Sent. Cass. Civ. n.19394/2014).

-In conclusione, tenuto conto del contesto normativo di riferimento del citato orientamento giurisprudenziale, gli articoli di cui la presente mozione intendono apportare la necessaria regolamentazione di un settore molto particolare quale è quello dell'attività di informazione scientifica farmaceutica tramite il proseguimento, a livello centrale, dell'equiparazione della figura dell'Informatore Scientifico del Farmaco a quella dell'operatore sanitario.

-L'auspicata equiparazione permette di riconoscere l'Informatore Scientifico del Farmaco quale interlocutore essenziale, per la partecipazione dello stesso, ad eventuali tavoli Tecnici regionali che sanciscono provvedimenti, di vario tipo, aventi ricadute sul professionista *de quo*, nel contesto del territorio pugliese.

-Ed ancora, in un periodo emergenziale come quello che stiamo vivendo, il binomio medico-informatore scientifico del farmaco non può non dare un sostegno concreto alla lotta contro il coronavirus.

-Ragioni per cui, assicurare la continuità dell'informazione farmaceutica a tutti gli operatori sanitari della Regione, previa equiparazione delle figure professionali in argomento e quindi quanto mai prioritario.

Tutto ciò premesso e considerato

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

-In persona del presidente della Regione Puglia di interloquire con il Governo e il Ministro della Salute affinché **sia riconosciuta la figura dell'Informatore Scientifico del Farmaco quale consulente del medico equipari la stessa alla figura dell'Operatore Sanitario** e, al contempo, apporti al Regolamento Regionale 16 luglio 2007 n. 17 (Regolamento per attività di informazione scientifica sul farmaco) le seguenti modifiche:

a) dopo l'art. 5 del Regolamento Regionale 17/2007 si aggiunge il seguente 5 bis

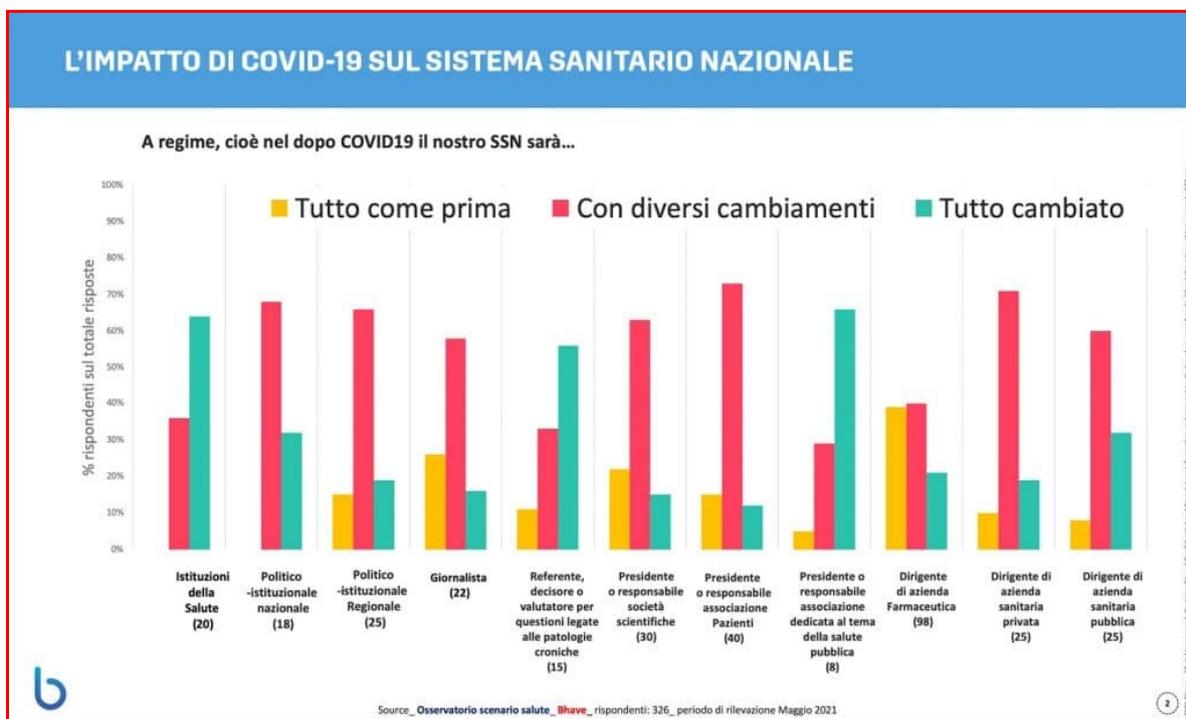
1. E' Informatore Scientifico del Farmaco ai sensi del decreto legislativo 219/2006 "Attuazione della direttiva 200/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché alla Direttiva

2003/94/CE, colui che, quale consulente del medico sulla base di un quotidiano rapporto con lo stesso, fornisce informazioni corrette sui farmaci, illustrandovi ogni aspetto di essi (azione, vantaggi e controindicazioni) lo aggiorna sull'uscita di nuovi farmaci e offre notizie relative all'uso di quelli già in commercio qualora l'esperienza avesse portato nuovi studi su di essi.

Antonio Maria GABELLONE

Informazione Scientifica dopo il COVID-19: ISF irrinunciabile

L' "Osservatorio Scenario Salute" di Bhave, che monitora trimestralmente l'evoluzione del SSN per descriverne gli impatti, ha rilevato che il **14%** degli stakeholder intervistati (di cui fanno parte presidenti di società scientifiche, dirigenti di aziende farmaceutiche e giornalisti) ritiene che tutto tornerà a essere come prima dell'emergenza Covid-19. Al contrario il **32%** (istituzioni della salute, referenti o decisori per questioni legate alle patologie croniche e dirigenti ASL) pensa che cambierà tutto e che il **SSN** debba essere completamente rivisto; il **54%** degli intervistati (giornalisti, politici, presidenti o responsabili di associazioni pazienti dedicate al tema della salute pubblica, dirigenti di aziende farmaceutiche, dirigenti di aziende sanitarie private e pubbliche) crede, per effetto del **PNRR** (piano nazionale ricovero e resilienza), che entro il 2023 saranno effettivi diversi cambiamenti e riguarderanno, per esempio, la riorganizzazione delle strutture ospedaliere, gli investimenti nella medicina del territorio e le prestazioni sanitarie a domicilio, il potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità al fine di semplificare l'accesso alle prestazioni, rafforzare l'assistenza domiciliare e riqualificare le **RSA**, oltre ad una serie di azioni volte a colmare i gap riscontrati durante l'emergenza.



Cionondimeno, presidenti di società scientifiche, giornalisti, rappresentanti di aziende farmaceutiche/biomedicali e politici regionali sembrano essere più scettici in merito all'implementazione di cambiamenti nell'ambito della comunicazione medico scientifica e del rapporto medico-paziente.

Leggi tutto su: www.fedaiisf.it

PFIZER emette 1 mld di obbligazioni per la ricerca sui vaccini

PFIZER ha annunciato il 16 agosto scorso il prezzo di un obbligazione "sostenibile" di 1.000.000.000 di dollari in capitale aggregato di 1,75% di titoli senior con scadenza 2031 (*ndr: per gli investitori comporterà un rendimento dello 0,53% oltre quello dei titoli di Stato americani*). La chiusura dell'offerta dovrebbe avvenire il 18 agosto 2021, subordinatamente alla soddisfazione dei consueti condizioni di chiusura.

Pfizer intende utilizzare i proventi netti per finanziare o rifinanziare, in tutto o in parte progetti come segue: spese di ricerca e sviluppo relative alla ricerca e sviluppo di vaccini COVID- 9, spese in conto capitale in relazione alla produzione e distribuzione di vaccini COVID-19 e altri progetti di Pfizer o di una delle sue controllate che hanno benefici ambientali e/o sociali.

Leggi tutto su www.fedaiisf.it

Nota FEDAIISF

Da un punto di vista prettamente formale e sostanziale, le obbligazioni sostenibili non sono per nulla diverse dalle obbligazioni ordinarie trattandosi di fatto di prestiti in denaro che dovranno essere rimborsati a scadenza riconoscendo al creditore un tasso d'interesse prestabilito.

Tuttavia gli emittenti tendono oggi ad emettere obbligazioni a sostegno di particolari progetti sociali o economici a tutela dell'ambiente (da qui il vocabolo "sostenibile") in maniera tale da sensibilizzare l'investitore o colui che presta denaro a rivolgersi a emittenti che spieghino chiaramente che i soldi prestati saranno impiegati a tali scopi.

Le obbligazioni sostenibili sono quindi titoli di debito per raccogliere fondi da destinare a particolari progetti di sostenibilità economico-sociale. Per il 2021 Pfizer aveva messo a bilancio 26 miliardi di dollari di ricavi aggiuntivi, legati alla vendita dei vaccini contro il Covid.

Pfizer ha stimato però nell'ultima trimestrale del periodo aprile-giugno un rialzo del 30% dei ricavi dal vaccino per il Covid a 33,5 miliardi di dollari nel 2021, in deciso aumento rispetto ai 26 miliardi attesi solo in maggio.

Ciò è dovuto in larga parte al nuovo costo di una dose Pfizer - riporta Financial Times - che è di 19,50 euro, quattro euro in più rispetto ai 15,50 euro della precedente fornitura.

*Secondo l'industria farmaceutica americana, il Covid ha sottoposto il settore a sforzi senza precedenti e questo giustificherebbe anche **la richiesta di un'esclusione dall'accordo globale sulla tassazione delle multinazionali** raggiunto qualche settimane fa.*

*Un accordo al ribasso che comunque, grazie all'introduzione di **un'aliquota minima globale del 15%**, vanificherebbe i benefici del ricorso ai paradisi fiscali. Tutto ciò nonostante Pfizer/BioNTech e Moderna abbiano ricevuto oltre 8,25 miliardi di finanziamenti pubblici.*

Evidentemente non bastano i fondi pubblici raccolti negli ultimi due anni. Non sono sufficienti i giganteschi profitti già incamerati nel primo anno con i maxi contratti favorevoli stipulati con le autorità degli stati. Non bastano le prospettive ancor più radiose per il prossimo aumento nei prezzi dei vaccini. Né bastano le ancor più luminose prospettive per via della terza dose, quindi dei successi richiamati per fronteggiare la valanga di varianti all'orizzonte.

*A causa di mancanza di trasparenza, i costi esatti di sviluppo, ricerca e produzione dei vaccini non sono noti. **Il costo di produzione è stato stimato 1,18 / 2,85 dollari a dose.*** Angelo Dazzi

DOMPE' non rinnova 30 contratti

La multinazionale **DOMPE'** farmaceutici a L'Aquila non rinnova 30 contratti, esternalizza attività e non vuole contrattare l'integrativo aziendale scaduto. Segnali chiari e molto allarmanti che coinvolgono tutti i lavoratori che sono molto preoccupati per il loro futuro e per la continuità produttiva nel nostro paese. Dopo l'annuncio di importanti realtà farmaceutiche come **TEVA** di chiudere 2 stabilimenti nel nostro paese, e le ormai sempre più frequenti riorganizzazioni dell'**informazione scientifica**, arriva anche l'annuncio di **DOMPE'** farmaceutici a preoccupare per il futuro della sede produttiva di L'Aquila e gli uffici di Milano.



DOMPE' farmaceutici con un fatturato che passa da 250 milioni di euro nel 2017, ai **530 milioni nel 2020**, fatturato più che raddoppiato in tre anni, anche attraverso il contratto di sviluppo per la ricostruzione post-sisma, ha inaugurato nel 2018 la nuova area produttiva, con l'ampliamento del sito dell'Aquila di circa 9.000 mt quadrati, **beneficiando di un contributo di 9,5 milioni di euro stanziati da Invitalia**, con un investimento complessivo di **41,5 milioni di euro**. Tale investimento avrebbe dovuto consentire all'azienda una capacità produttiva di stabilimento di circa 50 milioni di confezioni l'anno, con una previsione di occupati di circa 330 addetti, ad oggi ferma a 240 e destinata a diminuire ancora.

Non va meglio nella sede di Milano, dove lavorano circa 200 persone, attorno a cui gravitano circa **180 informatori scientifici del farmaco con un contratto d'agenzia (Enasarco)**. Inoltre, è in corso una delocalizzazione di attività verso l'Albania, dove l'azienda sta potenziando l'occupazione a scapito degli uffici di Milano. Fortemente preoccupante quindi è constatare che aziende come **DOMPE'** farmaceutici beneficiano di importanti risorse pubbliche nel nostro paese, dichiarando prospettive e sviluppo, e poi invece, solo dopo alcuni anni decidono di ridimensionare i loro progetti in favore di altri Paesi.

Le Segreterie Nazionali di **FILCTEM, FFEMCA e UILTEC** chiederanno immediatamente contezza dei progetti attuali e futuri alla multinazionale farmaceutica e al tempo stesso continueranno a richiedere la convocazione di un tavolo governativo sul settore per verificare la situazione che potrebbe incidere negativamente sulla capacità produttiva dei farmaci nel nostro Paese.

Nota FEDAIISF

*FEDAIISF è intervenuta sottolineando che il contratto di lavoro **ENASARCO** non esiste essendo per gli **ISF** una Fondazione per la pensione integrativa su base volontaria. È obbligatoria solo per gli agenti di commercio di cui agli articoli 1742 e 1752 del codice civile che effettuano vendite dirette. Vendite dirette vietate dalla legge per gli **ISF**. La stessa Enasarco nel suo regolamento specifica che gli **ISF**, non essendo agenti di commercio, possono iscriversi solo volontariamente per attivare appunto una pensione integrativa. Gli **ISF** non possono essere agenti di commercio come stabilito anche dalla Corte di Cassazione con [l'ordinanza n. 10158 del 16 aprile 2021](#) e [la sentenza 19394/2014](#). Quindi le ipotesi che si prospettano sono 3: **1)** la Dompè assume **ISF** con contratti illegali inquadrandoli in contrasto con le leggi vigenti come agenti di commercio; **2)** **ENASARCO** ha accettato illegalmente iscritti non volontari in violazione dell'art. 1 del [Regolamento delle Attività Istituzionali della Fondazione](#); **3)** i **SINDACATI** non sanno di cosa parlano. Escludendo la terza ipotesi, sarebbe bene che i sindacati indaghino in merito, e se è come prospettato, diano vita ad una azione legale per far sì che gli Informatori Scientifici con false partite IVA, vengano assunti a CCNL.*

DOMPE': continuiamo ad assumere

COMUNICATO STAMPA

La stampa abruzzese ha recentemente riportato espressioni di preoccupazione di alcune parti sociali ed esponenti della politica locale su presunte riduzioni di organico nello stabilimento di **DOMPE'** farmaceutici a L'Aquila. **La circolazione di queste notizie, basate su informazioni parziali e incomplete, rischia di essere strumentalizzata e pregiudicare la serenità del luogo di lavoro di DOMPE' farmaceutici**

che è una delle aziende italiane di eccellenza nel campo delle Scienze della Vita.

DOMPE' farmaceutici è un'azienda competitiva a livello internazionale e con obiettivi focalizzati all'innovazione e al portare soluzioni terapeutiche a malattie ancora senza cura. Durante l'emergenza COVID-19 l'Azienda ha continuato a crescere grazie al mercato estero, mentre in Italia il fatturato legato ai prodotti respiratori e tosse si è contratto significativamente con una riduzione del 43% della produzione di sciroppi e gocce nello stabilimento de L'Aquila.

Considerando la fortissima contrazione dei volumi produttivi, nel 2021 **l'Azienda ha per ciò scelto di proteggere i suoi dipendenti diretti a L'Aquila, senza ricorrere alla cassa integrazione e rinunciando al rinnovo di alcuni contratti di staff leasing e di servizio esterno alla loro naturale scadenza.** Leggi tutto www.fedaisf.it

FONCHIM: rischio stangata fiscale

Per i fondi pensione si profilano in futuro grandi problemi se il governo accoglierà il documento conclusivo, di indirizzo politico, per la predisposizione della legge delega sulla riforma fiscale elaborato dalle Commissioni 6° di Camera e Senato. La frase che ci riporta indietro di 21 anni alla infelice riforma Visco del 2000 è la seguente: **«La Commissione concorda che, nel rispetto delle compatibilità finanziarie, sia importante l'applicazione alla previdenza complementare del modello che prevede l'esenzione dall'imposta sostitutiva sul risultato netto maturato, considerando al contempo la modifica del regime di tassazione per la fase di erogazione delle prestazioni»** che, aggiunge: «ovviamente andrebbe uniformata la tassazione in fase di prestazione, considerando la tassazione secondo le aliquote Irpef ordinarie». Leggi tutto www.fedaisf.it



Nessuna stangata. Il presidente della Commissione Finanze della Camera Luigi Marattin chiarisce la proposta di riforma: "Detassazione in fase di maturazione e aliquota IRPEF più bassa sulle prestazioni finali". Leggi tutto su www.fedaisf.it



https://www.pharmexec.com/view/why-pharma-must-invest-in-key-account-management-

USA: KEY ACCOUNT MANAGEMENT: perché investire nelle sue capacità?

Perché il settore farmaceutico deve investire nelle capacità di **Key Account Management**? L'emergere di clienti organizzati, sofisticati e complessi fornitori di assistenza sanitaria, sistemi e gruppi di pagatori con ampia influenza nel sistema sanitario statunitense - ha innescato molte tendenze, opportunità e imperativi per le aziende farmaceutiche. Questi cambiamenti fondamentali nei clienti del settore farmaceutico avevano già aumentato l'attenzione e la priorità del **Key Account Management (KAM)** in tutto il settore, ma questa attenzione è stata ulteriormente rafforzata dal COVID-19. La pandemia non solo ha accelerato queste tendenze di fondo, ma ne ha anche introdotta una nuova: la leva tradizionale della promozione farmaceutica, l'**Informatore Scientifico** è stato ridotto. Ciò ha creato ancora più urgenza per i leader farmaceutici di amplificare le strategie e le capacità **KAM** delle loro organizzazioni. L'industria deve investire nella ricerca di

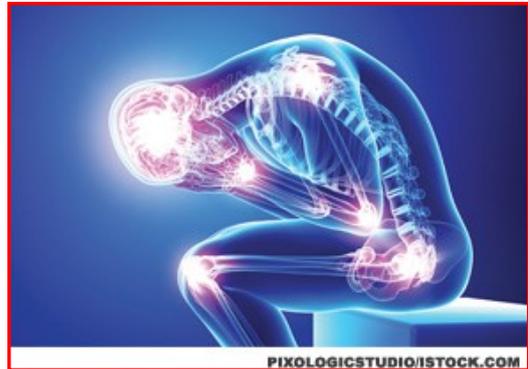


soluzioni nuove e innovative che vadano oltre le caratteristiche e i vantaggi clinici di base per soddisfare le esigenze e le priorità di questi clienti organizzati. Il settore deve anche investire nelle risorse e nelle capacità **KAM** di nuova generazione necessarie per personalizzare soluzioni avanzate, garantire l'impegno dei clienti e realizzare la proposta di valore. Le aziende che lo fanno in modo efficace avranno un vantaggio rispetto al campo di gioco. La nuova ricerca condotta da ZS e dalla **Strategic Account Management Association (SAMA)**, "**State of KAM in Pharma**", esplora nuove opportunità, sfide e priorità per i leader farmaceutici responsabili della strategia, delle capacità e dell'impatto organizzati sui clienti della loro azienda. I clienti organizzati - i sistemi sanitari, comprese le reti di consegna integrate, le reti integrate di pagatori e fornitori, i pagatori nazionali e regionali, nonché le pratiche di grandi gruppi - **stanno diventando sempre più dominanti nel sistema sanitario**. La ricerca è stata guidata dalle continue tendenze sanitarie che hanno profonde implicazioni per tutte le organizzazioni farmaceutiche. Leggi tutto su <https://www.pharmexec.com/>



USA: Johnson&Johnson pagherà 230 milioni di dollari allo Stato di New York

Johnson & Johnson (J&J) pagherà 230 milioni di dollari allo stato di New York nell'ambito di un accordo per risolvere le proprie pendenze legali per la crisi degli oppioidi, i farmaci antidolorifici il cui impiego è finito per lungo tempo fuori controllo negli Stati Uniti, causando la morte per overdose di circa 800mila persone negli ultimi 20 anni, secondo le autorità sanitarie statunitensi. L'accordo prevede inoltre che **J&J** si impegni a **uscire in modo permanente dal mercato degli oppioidi negli Stati Uniti**. Varie aziende farmaceutiche stanno affrontando un'ampia serie di iniziative legali, sono oltre 3.000 in tutti gli Stati Uniti, per avere contribuito a commercializzare gli oppioidi senza esercitare un controllo sufficiente sugli ordini, o promuovendo il loro impiego secondo le accuse in modo indiscriminato. Uno di questi processi inizierà tra pochi giorni a New York e avrebbe dovuto coinvolgere anche **J&J** ma, in seguito all'accordo, la posizione dell'azienda è stata stralciata. www.fedaiisf.it



ITALIA: Farmaceutica made in Italy da 32 miliardi di euro

Esporta, investe (sempre di più) in ricerca e sviluppo e assume, soprattutto giovani. Con una produzione da oltre 34 miliardi di euro nel 2020. Questi i numeri dell'industria farmaceutica in Italia, una delle eccellenze del 'made in Italy', ai primi posti nell'Unione Europea, con Francia e Germania.



Un podio raggiunto – anche quest'anno – grazie alla capacità delle aziende di coniugare alti livelli qualitativi, innovazione, produzione di valore aggiunto e di attrarre rilevanti investimenti nazionali ed esteri. La crescita della produzione è interamente legata all'export, **+74% tra il 2015 e il 2020**, e all'aumento dei valori medi dei farmaci esportati (+50%), a testimonianza del miglioramento del contenuto innovativo. Mentre il mercato interno nel 2020 risulta compresso e in calo. www.fedaiisf.it

Maria Stella Gelmini
Ministro degli Affari Regionali



ARKANSAS (USA): medico ed informatore accusati di frode per 12 milioni di dollari

Un medico e d un **informatore scientifico** di Little Rock in Arkansas sono stati accusati di un piano di frode da **12 milioni di dollari** contro **TRICARE** (Piano di copertura assicurativa sanitaria per i membri delle forze armate degli Stati Uniti la cui assistenza è estesa ai loro familiari). Secondo l'accusa l'assicuratore sanitario militare, ha pagato **oltre 12 milioni di dollari** per le prescrizioni, che secondo l'accusa erano state timbrate senza esaminare i pazienti o tener conto della necessità medica. L'accusa sostiene che lo schema comprendeva anche sforzi diffusi per ostacolare le indagini successive. **Cody Hiland**, procuratore degli Stati Uniti per il distretto orientale dell'Arkansas, **Diane Upchurch**, agente speciale responsabile dell'FBI Little Rock Field Office, e **Latisha Cleveland**, agente speciale ad interim responsabile dell'ufficio regionale di Dallas del Dipartimento della salute e dei servizi umani degli Stati Uniti , Office of the Inspector General, hanno annunciato l'atto d'accusa, che è



Cody Hiland



Diane Upchurch



Latisha Cleveland

stato emesso da un gran giurì federale e comprendeva accuse per cospirazione, frode telematica, frode postale, violazioni dell'**Anti-Kickback**, furto di identità aggravato, riciclaggio di denaro, menzogna all'**FBI**, falsificazione di documenti e intralcio alla giustizia. L'accusa sostiene che i reclutatori abbiano cercato i beneficiari di **TRICARE** per ricevere i farmaci, promettendo di ottenere le loro prescrizioni (senza alcun consulto medico) e, a volte, offrendo loro denaro per iscriversi. L'accusa sostiene che l'unico beneficiario di **TRICARE** che il medico abbia effettivamente curato era una vedova di 91 anni affetta da demenza di cui il medico non ha notato né "riferito [ndr] alcun dolore" né sembrava soffrire. Tuttavia, le ha prescritto **\$ 40.000** in crema antidolorifica fuori dai libri, non riuscendo a registrare i farmaci nella sua cartella clinica ufficiale dell'ospedale.

(<https://www.justice.gov/usao-edar/pr/doctor-and-sales-rep-charged-12-million-fraud-scheme-targeting-tricare-and-extensive>)

ARGENTINA: licenziamenti sotto la lente di AAPMRA

Ignorando gli accordi non solo con **AAPMRA**, (**Associazione Agenti Propaganda Medica Repubblica Argentina**) ma anche quanto pattuito con il Ministero l'industria farmaceutica ha avviato la procedura per il licenziamento di 12 (dodici) colleghi dopo essersi impegnata a rispettare le procedure di pensionamento volontario senza aggiungere nessun altro danno. L'**AAPMRA** non solo ha respinto tale scelta a livello ministeriale, ma ha an-

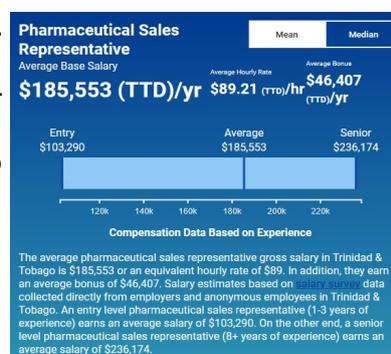


che annunciato che inizieranno le azioni sindacali per revocare il licenziamenti che richiedono il rispetto degli impegni presi.

<https://aapmra.com/>

INTERNAZIONALE: salari ISF a confronto nei vari Paesi del mondo

La piattaforma di pianificazione delle retribuzioni **SalaryExpert** offre l'accesso ai dati salariali globali da tutto il mondo. I salari degli **ISF** sono evidenziati per ogni Paese per stipendio medio, retribuzione e benefici della specifica località. **SalaryExpert**, alimentato da **ERI**, è stato lanciato nel 2000 con la missione di fornire dati sulle retribuzioni a datori di lavoro, professionisti delle risorse umane e persone in cerca di lavoro. Sostenuto da oltre 30 anni di dati salariali verificati e affidabili, **SalaryExpert** attinge all'esperienza di **ERI** in materia di dati salariali e sul costo della vita per fornire strumenti per valutare le decisioni in materia di carriera, trasferimento, retribuzione e istruzione.



Salari ISF Tobago-Trinidad attraverso la pianificazione delle retribuzioni e la valutazione della carriera con l'accesso ai dati delle indagini salariali per oltre **9.300 sedi, 1.100 settori e 14.000 posti di lavoro, comprese 1.200 posizioni dirigenziali**. Leggi tutto su: <https://www.salaryexpert.com/salary/browse/countries/pharmaceutical-sales-representative>

INTERNAZIONALE: trasformazione digitale accelerata con il Covid-19

Il COVID-19 ha già dimostrato di essere un **acceleratore digitale per l'industria farmaceutica**, dando vita a nuove idee e accendendo un fuoco sotto i piani esistenti che, in retrospettiva, dovevano ancora ardere brillantemente. Dopo un anno in cui la necessità di trasformazione digitale nel settore farmaceutico ha raggiunto alti livelli, il settore non deve raffreddarsi nel 2021 e tornare al business as usual. Il ritorno alla normalità è l'obiettivo tanto atteso da molti, ma le aziende farmaceutiche devono decidere come dovrebbe essere il loro futuro. **"Il settore sanitario è a un punto di svolta"** concorda **Elizabeth Theophile di Novartis**. "Lo scoppio di COVID-19 ha scatenato un movimento di massa verso i sistemi digitali quasi dall'oggi al domani e nel 2021 vedremo questa tendenza consolidarsi con una assistenza sanitaria guidata dalla tecnologia che diventerà fondamentale per il modo in cui operiamo nel settore. **"Dalla scoperta e sviluppo di farmaci fino alla produzione e al trattamento dei pazienti, la tecnologia creerà nuove opportunità in ogni fase del processo sanitario"**.

Leggi tutto su <https://dominictyer.wordpress.com/>

FEDAIISF REGGIO CALABRIA: 1° "Memorial Seby Trapani"

Si è tenuto al Centro Sportivo "La Pinetina" di Reggio Calabria il "1° Memorial Seby Trapani", il mini torneo di calcio che ha visto la partecipazione di tre squadre in rappresentanza rispettivamente dei **Medici**, dei **Farmacisti** e degli **Informatori Scientifici** della provincia di Reggio Calabria. Il torneo è stato fortemente voluto dal Direttivo **FEDAIISF** per commemorare la figura di **Seby Trapani**, punta di diamante della nostra squadra oltre che valente **Informatore**. Seby ci ha lasciato quattro anni fa e, donando i propri organi, ha compiuto attraverso i propri familiari, che ne hanno autorizzato l'espianto, il più estremo e nobile gesto di vita. Alla serata ha partecipato anche **Loredana**, la moglie di Seby, con le sue due figlie e il dott. **Rino Mancini**, responsabile del Centro Regionale dei trapianti d'organo.



Oltre che commemorativa, questa serata è stata anche l'occasione per legare ulteriormente tre categorie professionali, quelle appunto dei **Medici**, degli **informatori scientifici** e dei **Farmacisti**, che condividono ogni giorno gli stessi ambienti di lavoro, nella diversità dei ruoli, ma sempre con grande rispetto gli uni verso gli altri. Ringrazio **Francesco Praticò**, responsabile della squadra nonché organizzatore dell'evento e **Francesco Puntillo** come perfetto padrone di casa. Ringrazio infine gli amici Medici e Farmacisti per la loro partecipazione e tutti coloro che, a vario titolo, hanno fatto sì che questa serata si svolgesse nel migliore dei modi.

[Raffaele Ioffrida - Presidente Sezione AIISF Reggio Calabria "Seby Trapani"](#)



Costituita la Sezione interprovinciale CROTONE CATANZARO e VIBO VALENTIA

Si è costituita la nuova Sezione interprovinciale **AIISF di Crotona Catanzaro e Vibo Valentia** federata **FEDAIISF**. L'Assemblea degli **Informatori Scientifici** ha eletto il nuovo Consiglio Direttivo della Sezione con, presidente votato all'unanimità, il sig. **Procopio Raffaele** il quale dichiara di accettare l'incarico dei 6 Consiglieri: **Trecozzi Elisabetta, Lico Maria Rosaria, Pisani Marco, Rizzo Fabrizio, Giuseppina Armellino, Francesco Ferrari**.

Trecozzi Elisabetta - vicepresidente Sezione **AIISF Crotona, Catanzaro e Vibo Valentia**



AIISF MODENA: ISF volontari a ferragosto

La sezione **AIISF di Modena**, federata **FEDAIISF**, svolge volontariato gratuito presso il Dipartimento di **Sanità Pubblica di Modena** ormai da marzo 2020. Durante il periodo estivo appena concluso la Sezione è stata impegnata con **25 ISF** volontari che sono riusciti a garantire circa 10 turni settimanali presso i

Servizi di Accoglienza e Accettazione del Centro Vaccinale di Modena soprattutto nei giorni di sabato e domenica garantendo così la nostra presenza nei fine settimana come nel week end ferragostiano.



Gli Informatori Scientifici Volontari della Sezione AIISF/FEDAIISF di Modena

Nasce la Sezione di CASERTA

Se è tenuto lo scorso 14 luglio, presso il **Centro Sociale 'Antonio Cangiano'** di Casapessina, un incontro al fine di costituire un'Associazione professionale di categoria avente lo scopo di promuovere la coesione e l'unione di tutti gli **Informatori Scientifici del Farmaco**. L'obiettivo è quello di consentire una visione univoca ed omogenea dei loro problemi professionali e per tutelarne la dignità professionale attraverso tutte quelle iniziative che garantiscono il rispetto della loro personalità nell'ambito dei diritti sanciti dalla



Costituzione. Ad incontrarsi sono stati gli **Informatori** della provincia di Caserta che hanno deliberato per la costituzione di una Associazione effettivamente valida, **l'Associazione Italiana Informatori Scientifici del Farmaco — AIISF Sezione provinciale di Caserta**. Un passo importante per la tutela dell'intera categoria degli **Informatori**. Determinante è stata il desiderio di mettersi in gioco per la propria professione da parte di un gruppo di informatori che hanno dato vita ad una solida organizzazione e che fanno ora parte del Direttivo della Sezione: il presidente **Franco Castaldo**, il vicepresidente **Francesco Pagano**, la segretaria **Veneranda Fabozzi**, il tesoriere **Roberto Bencivegna** e i tre consiglieri **Luciano Di Maio**, **Maria Rosaria Guarino** e **Stefania Marra**. L'obiettivo dell'**AIISF di Caserta** è quello di garantire i diritti dei Colleghi operanti nel territorio della provincia. Soprattutto negli ultimi due anni ci sono stati non pochi problemi nello svolgere il proprio lavoro ed il Direttivo si pone come punto di riferimento per gli **Informatori** sul territorio. L'associazione rappresenterà tutti gli **Informatori Scientifici** che si



riconosceranno in un progetto comune di crescita, di condivisione, di etica e di professionalità. Scopi principali della neo Sezione sono la collaborazione ed il confronto con i medici e le loro Associazioni, le Istituzioni e le strutture Socio Sanitarie affinché **l'informazione scientifica del farmaco** sia finalizzata all'interesse della collettività dei pazienti.

COMUNICATO FEDAIISF Vaccini per gli ISF

Da alcune lettere giunte in Redazione ci viene chiesto di prendere una posizione ufficiale di **FEDAIISF** sulla questione vaccini anti Covid-19 per **ISF**.

La questione vaccinazione e green pass ha assunto aspetti ideologici e politici che trascendono la scienza. Il ragionamento che faremo non è politico, anche se ci sarà sempre qualcuno che fraintende, e non riguarda le singole persone anche se **non è concepibile che un ISF non abbia fiducia nei vaccini**.

Un'Associazione di Informatori Scientifici del Farmaco non può che essere favorevole alla vaccinazione di tutti gli ISF.

Gli **ISF**, come è nel loro compito istituzionale, devono solo fare riferimento a trattamenti scientificamente fondati e di comprovata efficacia fondati sulle conoscenze scientifiche acquisite e certificate ufficialmente dagli organi regolatori e di controllo.

Anche se il vaccino non copre al 100% (nessun farmaco per altro è efficace al 100%) è l'unico mezzo che abbiamo a disposizione per prevenire il contagio.

Gli **ISF**, per il lavoro che svolgono, sono obbligati ad operare in presenza in tutti gli ambienti e strutture sanitarie, dall'ambulatorio di medicina generale alla clinica universitaria. Tutti ambienti a rischio contagio.

È consequenziale, quindi, attuare tutto ciò che è disponibile per prevenire il contagio, come l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuali, il distanziamento e soprattutto la vaccinazione.

Studi sul personale sanitario dimostrano che il 90% dei vaccinati non infetta, e se infetta lo fa in dosi molto basse, trasmette una infezione lieve e quasi sempre asintomatica.

L'agenzia del farmaco europea, **EMA**, ha usato lo strumento dell'"**approvazione condizionale**" (uno dei meccanismi per facilitare l'accesso precoce ai medicinali) e non l'approvazione emergenziale come ha fatto la **FDA** in un primo tempo (ora c'è l'approvazione definitiva), per cui le indicazioni per i quattro vaccini attualmente in uso in Europa sono definitive.

I quattro vaccini approvati hanno completato tutte e tre le fasi sperimentali canoniche richieste da **EMA** e da **AIFA**. Come per tutti gli altri 1.000 e più prodotti approvati in 25 anni.

Le uniche condizioni imposte da **EMA** riguardano garanzie circa la qualità del prodotto. Oggi sono state vaccinate 5 miliardi di persone, parlare di fase sperimentale è ridicolo.

E la certificazione verde, il cosiddetto "**green pass**", non è altro che una certificazione a tempo di avvenuta vaccinazione, o di essere risultati negativi a un tampone molecolare o rapido nelle 48 ore precedenti, o di essere guariti da COVID-19 nei sei mesi precedenti.

Roma, 10 settembre 2021

MYLAN e TAKEDA licenziano: l'On. Rosa Menga interviene alla Camera

L'On. **Rosa Menga**, sempre molto attenta e vicina ai problemi degli **Informatori Scientifici**, insieme all'On. **Flora Frate**, ha presentato un'interrogazione a risposta immediata in



Rosa Menga

Commissione Lavoro al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali in relazione ai licenziamenti di **ISF** in MYLAN e TAKEDA. Nella risposta il Ministro afferma che le *"scelte prospettate da tali aziende appaiono irragionevoli rispetto all'andamento economico di un settore, quello farmaceutico, che non è stato assolutamente penalizzato dalla crisi pandemica"*. Ha inoltre assicurato: *"l'adozione di ogni idoneo intervento al fine di tutelare i lavoratori delle imprese farmaceutiche menzionate"*.

CARDINALI scrive al Viceministro TODDE

Sergio Cardinali, responsabile del **Dipartimento Chimico Farmaceutico della Filitem-CGIL**, ha inviato alla Viceministro dello Sviluppo Economico, **Alessandra Todde**, la seguente e-mail:

Vice Ministro **Alessandra Todde** buongiorno.

Spero vivamente che abbia due minuti da dedicare a questa mail, che vuole lanciare un grido di allarme sul settore farmaceutico che ha da sempre rappresentato una eccellenza per il nostro paese, dove negli ultimi dieci anni ci sono anche stati forti investimenti produttivi, un pò meno ahimè in ricerca. Questo ha fatto sì che il settore ha agito in maniera anticiclica rispetto alle crisi che abbiamo attraversato in questi anni, e soprattutto ha dato un forte contributo nella Pandemia, permettendo alle aziende di incassare lauti proventi.

Ora, da alcuni mesi, ci sono segnali fortemente negativi: il gruppo multinazionale israeliano Teva chiude due stabilimenti su 5 licenziando 500 lavoratori; la Dompè dopo avere incassato investimenti pubblici per il terremoto a l'Aquila, promettendo crescita dei volumi, non rinnova (licenzia tanto è la stessa cosa) somministrati con contratti decennali - da sottolineare che l'Aquila ha investito molto sull'importanza di questo settore per la ricostruzione economica e sociale dopo il sisma attirando importanti aziende come Menarini e Sanofi -; potrei citare il caso Pfizer che continuando con l'attuale disimpegno nel sito di Catania, rischia di condurlo su complicate pastoie; Takeda e Mylan, licenziano flotte di infor-



Sergio Cardinali

matori scientifici del Farmaco, seguendo l'esempio di tante altre aziende che porterebbero ad un elenco lunghissimo; fatto quest'ultimo che rischia di snaturare fortemente il rapporto scientifico tra le aziende farmaceutiche e gli operatori del Servizio Sanitario Nazionale, lasciando lo spazio al mero rapporto commerciale, da sempre considerato pericolosa deriva a scapito della qualità del servizio sanitario offerto ai cittadini .

Come segreterie nazionali abbiamo lanciato molti gridi di allarme ma purtroppo fino ad oggi sono rimasti inascoltati. Ieri in Parlamento, alla Camera, vi è stata una interrogazione da parte dell'on. Rosa Menga, sempre molto attenta alle problematiche del settore, proprio sui fatti di Takeda e Mylan, insieme all'On. Flora Frate.

Facendo appello al suo spiccato senso di responsabilità dimostrato in altre vertenze, le chiedo di provare a porre l'attenzione sul tema, con la massima collaborazione da parte del Sindacato.

MONZA: MYLAN, ritirati i licenziamenti



I giorno 23 luglio alle ore 15 le 00.SS la RSU sono state convocate presso la sede di **Monza** per l'ultimo degli incontri programmati per la discussione sulla procedura di licenziamento collettivo del 6 febbraio 2021. Le Parti hanno condiviso di concludere la procedura di mobilità con un Accordo Sindacale che riconosce l'obiettivo di arrivare al saldo zero degli esuberanti senza ricorrere, al momento, a licenziamenti coercitivi. Sono stati confermati tutti gli strumenti alternativi ai licenziamenti che le Parti avevano individuato durante la trattativa. Leggi tutto su www.fedaiisf.it

Mazzette ai medici: 4 ISF condannati. Ma non sono Informatori Scientifici. E' più il danno alla Regione o la diffamazione ad una intera categoria?

La truffa, che vede la Regione Toscana parte civile nel processo, aveva coinvolto alcune persone tra cui **4 collaboratori e gestori di un deposito di Fornacette**, fornitore di **diverse farmacie**, avrebbero prima promesso e poi consegnato a medici convenzionati con il **servizio sanitario nazionale**, e dunque pubblici ufficiali, somme di denaro e beni mobili in relazione alla prescrizione di determinati farmaci. La stampa ha battezzato tali persone come **Informatori Scientifici**.

Nota FEDAIISF

*Come al solito vengono definiti **Informatori Scientifici del Farmaco** personaggi che nulla hanno a che fare con gli **ISF**. Questi poi sono gestori e dipendenti di un deposito farmaceutico. Evidentemente il Sig. **Vincenzo Brunelli**, autore dell'articolo "**Mazzette ai medici per le prescrizioni dei farmaci, 4 informatori condannati anche al risarcimento**" pubblicato su "[Cuoio in diretta](#)" ignora tutto degli **ISF**. In un punto parla poi incomprensibilmente di infermieri. **Prima di screditare e diffamare una categoria bisognerebbe informarsi meglio di cosa si sta parlando. Purtroppo siamo in un'epoca di ignoranza imperante, e c'è chi ci crede.***

FOGGIA: ISF coinvolti per il volontariato al Policlinico "RIUNITI"

Il direttore generale del Policlinico 'Riuniti', di Foggia, **Vitangelo Dattoli** illustra l'ennesima riorganizzazione della struttura ospedaliera, per fronteggiare la prevista ondata di 'Variante Delta', per la quale risulta particolarmente efficace la terapia con anticorpi monoclonali in sperimentazione al Policlinico foggiano: *"Abbiamo individuato dei luoghi protetti da dedicare ai pazienti Covid. Si tratta di aree contenute e ben circostanziate, con percorso dedicato, che non interferiranno con l'attività ospedaliera di base. Ci stiamo preparando alla normalità, e a giorni verranno ripristinate tutte le attività di volontariato, sostegno e tirocini che erano state bloccate dalla pandemia. Solo per volontari, operatori o **informatori scientifici** che potranno certificare l'avvenuta vaccinazione"*.



PIEMONTE: apprezzato il lavoro di FEDAIISF



Il Coordinamento regionale **FEDAIISF**, dopo un intenso lavoro con la **Regione Piemonte**, è riuscito a concordare una normativa che riprende le disposizioni della fase 2 dell'emergenza COVID-19 che è stata inviata a tutte le Direzioni Generali e Sanitarie delle Strutture regionali che di fatto (con i dovuti limiti) consentirà di riprendere l'attività degli **ISF**. La Regione Piemonte recepisce quindi le seguenti disposizioni d'accesso degli **ISF** nelle strutture sanitarie: **privilegiare, nella ripresa dell'attività di informazione scientifica del farmaco all'interno delle strutture sanitarie e sino al termine dell'emergenza, gli incontri a distanza con gli ISF e a limitare gli accessi diretti**. Durante l'attuale situazione emergenziale, **gli incontri di persona con gli Informatori dovranno avvenire previo appuntamento e dovranno svolgersi in locali idonei** a garantire il rispetto delle misure di sicurezza previste dalla vigente normativa nazionale e regionale.

FEDAIISF SARDEGNA: coordinamento di volontariato per le vaccinazioni

In un momento così critico, gli **Informatori Scientifici** sardi hanno ricostituito a Novembre 2020 tre nuovi direttivi **AIISF** provinciali, composti da colleghi determinati a creare un gruppo compatto per affrontare le problematiche legate agli accessi presso le strutture sanitarie e l'ottenimento della vaccinazione come categoria a rischio professionale. Moltissimi colleghi hanno aderito e la nostra voce è arrivata ai vertici istituzionali i quali, hanno compreso e accolto le nostre istanze in merito all'accesso e alla vaccinazione.



PALERMO: Presidente AIISF in Commissione

È stata depositata una risoluzione alla VI Commissione Sanità della Regione Sicilia riguardante le *"opportune iniziative volte a garantire uno svolgimento adeguato dell'attività professionale esercitata dagli informatori scientifici del farmaco (ISF)"*. La risoluzione è nata dal fatto che molte strutture sanitarie regionali impediscono l'accesso agli **Informatori Scientifici** nonostante le disposizioni regionali che lo consentivano. Oggi, 15



giugno, c'è stata in Commissione l'audizione della Presidente della Sezione **AIISF** di Palermo, **Loreta Passafiume**, in rappresentanza di **FEDAIISF** a cui è federata, che ha riferito ai commissari che buona parte delle direzioni sanitarie in Sicilia continuano ad ignorare le succitate disposizioni dell'amministra-

zione regionale, impedendo il normale svolgimento della attività lavorativa di migliaia di informatori scientifici del farmaco regolarmente vaccinati in prima fascia di rischio. [Risoluzione che sarà messa ai voti nella seduta di martedì 22 giugno.](#)

FEDAIISF REGGIO CALABRIA: un incontro pubblico per parlare di trapianti

Domenica 27 giugno alle 19.00 sul lungomare di Reggio Calabria la nostra associazione **FEDAIISF** ha organizzato un incontro con il Centro Regionale Trapianti diretto dal Dr. **Pellegrino Mancini**, durante il quale si sono date importantissime notizie per gli eventuali "loro" pazienti in attesa di trapianto di organo. È stata anche l'occasione per ascoltare la testimonianza di Loredana, moglie del carissimo collega **Seby Trapani**, che grazie al suo gesto estremo di generosità, ha dato il nome alla nostra associazione. Ci auguriamo che l'iniziativa sia stata un motivo di "professionale" visibilità istituzionale che tutti quanti assieme vogliamo costruire.



Il Direttivo AIISF Reggio Calabria

Nuovo direttivo di AISFTAA



Completiamo la notizia del rinnovo del Direttivo di **AISFTAA** svoltosi il 10 giugno scorso (e comunicato parziale nel precedente numero), completando l'elenco di tutti i Colleghi eletti:

Presidente: Dott. **Maxmilian Sapienza**, Vice Presidente: Dott. **Santo Lo-**

presto, Segretario: Dott. **Andrea Orioli**, Tesoriere: Dott.ssa **Silvia Manca**.

Consiglieri: Dott.ssa **Lenina Serrano**, dott.ssa **Deborah Veronesi**, dott. **Davide Crivelli**, dott.ssa **Paola Sartori**, dott.ssa **Silvia Berteotti**, dott.ssa **Michela Coltorti**, dott. **Alberto Bastianello**, dott. **Stefano Belli Franzini** e dott. **Paolo Trevisson**.

www.aisftaa.com

CATANZARO: ISF volontari nel Centro vaccinale dell'Ospedale "CIACCIO"

Importante contributo è stato offerto all'**Associazione degli Informatori Scientifici del Farmaco al Centro Vaccinale**. Obiettivo quello di "restituire" alla comunità la decisione dell'amministrazione regionale di indicare la categoria professionale tra quelle da vaccinare prioritariamente insieme al personale sanitario. "E' stata una esperienza di grande solidarietà - ha spiegato la vice presidente della sezione di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia dell'associazione **AIISF**, **Elisabetta Treccozi**. *"Dopo essere stati vaccinati - ha spiegato - ci siamo voluti rendere utili alla nostra Regione che, soprattutto nella prima fase della campagna vaccinale, ha affrontato diverse problematiche. Siamo scesi in campo appena la medicina territoriale ha avuto la possibilità di vaccinare. Ci siamo attivati aiutando la medicina di base, poi è nato l'accordo con l'ospedale. Ringrazio tutti i colleghi che hanno partecipato a questa iniziativa diretta ad aiutare il prossimo"*, ha concluso **Treccozi**, affiancata dai colleghi **Ferdinando Maletta** e **Rosa Saraco**.



ABRUZZO: vaccinati 311 Colleghi

In Abruzzo è stata completata la vaccinazione di **tutti gli ISF con ben 311 Colleghi che si sono sottoposti alla 2ª dose presso la sede universitaria di Teramo**.

Un risultato dovuto all'impegno del coordinamento **FEDAIISF** della Regione Abruzzo che si è impegnata nel portare a buon fine questo importante obiettivo sanitario.

Eletto il nuovo Consiglio Direttivo di TARANTO

Il 27 maggio u.s. si sono svolte regolari elezioni per eleggere il nuovo Direttivo della **Sezione AIISF di Taranto**, federata **FEDAIISF**. Sono risultati eletti i colleghi di seguito elencati e, contestualmente, sono state assegnate le relative cariche per il triennio 2021/2023: **Sandro Trono** presidente, **Lucia Virtù** vice presidente, **Pietro Matino** segretario, **Michele Quarto** tesoriere, **Claudia Fedele**, **Daniela Panessa** e **Alessandro Miola** consiglieri. La e-mail della sezione è: aiisf_fedaiisf_ta@libero.it
Sandro Trono - Presidente Sezione AIISF Taranto

Ci hanno lasciato i Colleghi Carmelo Battiato di NOTO (SR) e Vincenzo De Lucia di UDINE



Carmelo, 51 anni, biologo ed informatore scientifico del farmaco di Abiogen, era nato a Catania ma la vita e l'amore lo avevano poi condotto a Noto, in provincia di Siracusa. Era conosciuto in tutta la Sicilia per il suo impegno sociale, in particolare con il Banco Farmaceutico di cui era infaticabile anima, e la Colletta Alimentare. *"Ogni giorno che passa è un giorno trovato per me e per la mia famiglia"*, raccontava agli amici più stretti, nel tentativo di dare loro coraggio. Amante della bici ha partecipato a gare di mountain bike con Alveria Bike.



Vincenzo, 65 anni, era molto conosciuto e apprezzato per la sua professionalità nell'ambito ospedaliero e soprattutto tra i medici di base. Aveva la passione della cucina e della convivialità, anche con i giovani con i quali si rapportava in modo diretto. Gli piaceva viaggiare e vedere sempre cose nuove, la musica contemporanea era la sua vera passione. Dopo tre decenni di convivenza, sette anni fa si era sposato con Anna da cui ha avuto Marco, figlio amatissimo, che in lui ritrova una straordinaria somiglianza di quando era giovane.

L'importanza di far parte di FEDAIISF

L'associazionismo come risposta alle sfide della categoria



Newsletter nazionale FEDAIISF

Redazione, grafica, impaginazione e traduzioni a cura di

Riccardo Bevilacqua

www.fedaiisf.it - segreteria@fedaiisf.it

Fedaiisf Copyright © 2013 - 2021 All Rights Reserved.

Ricevi questa Newsletter in quanto iscritto a FEDAIISF.

Se non desideri più ricevere la Newsletter clicca

[QUI](#)

FEDAIISF rispetta la tua privacy.

Per esercitare i tuoi diritti scrivi a: redazione@fedaiisf.it